



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 262 - lunedì 22 settembre 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

«Sul caso Alitalia il premier italiano, di fronte a un'umiliazione personale, rifiuta di credere al cambiamento di eventi. Solo



poche settimane fa sembrava aver trovato una soluzione che avrebbe potuto mandare al tappeto i sindacati. Il problema ora è che

sono stati congelati potenziali acquirenti esteri nel nome di un incauto patriottismo»

Financial Times, 21 settembre

Alitalia riapre le porte agli stranieri

Il commissario Fantozzi annuncia un'asta internazionale: offerte entro il 30 settembre Smentito il governo che reagisce con irritazione: «O la cordata italiana o il fallimento»

Non c'è solo la Cai. Il commissario straordinario di Alitalia Fantozzi smentisce il governo, aprendo una sorta di asta internazionale per Alitalia. Domani sarà pubblicata, su tre giornali nazionali e un quotidiano finanziario internazionale, la sollecitazione a presentare un'offerta entro il 30 settembre. Irritazione nel governo, che continua a ripetere: Cai o fallimento. Apprezza, invece, Epifani. E il Pd: meglio tardi che mai.

Andriolo e Di Giovanni alle pagine 2 e 3

Analisi

EVITARE IL FALLIMENTO

PAOLO LEON

Forse si riapre la possibilità di salvare l'Alitalia - anche se nessuno ha chiarito perché dovesse essere salvata contemporaneamente anche AirOne, che è sempre stata un oggetto accuratamente nascosto, e che ha certamente complicato le scelte Cai e complicherà quelle di eventuali nuovi partner. La chiamata di Fantozzi ad altri interessati servirà anche a togliere di mezzo il dubbio che ha attraversato le menti di tutti gli osservatori (e che, incautamente, Sacconi ha fatto suo) e cioè che Cai non abbia voluto continuare la trattativa con i piloti, perché la crisi finanziaria mondiale aveva tagliato i finanziamenti sui quali contava la cordata.

segue a pagina 24

Staino



NELLA CITTÀ GOVERNATA DALLA DESTRA

Rifiuti e quartieri al buio: viaggio nel disastro Catania

Foto di Orietta Scandino/Ansa



Zegarelli a pagina 7

L'inchiesta

CRISI DELLA SINISTRA/PARIGI

Ségolène o Martine: il Ps cerca un leader

GIANNI MARSILLI



Oggi è il compleanno di Ségolène Royal. Festeggerà in famiglia (si parla solo dei quattro figlioli, beninteso) i suoi 55 anni regalmente portati. Forse un brindisi, in serata, nei suoi uffici di boulevard Raspail, con la pattuglia dei più fedeli. Neanche oggi farà quei cinquecento metri che la separano da rue Solferino, sede del partito socialista.

segue a pagina 8

Noi e Loro

PARMA, IL METRÒ COME L'ALITALIA

MAURIZIO CHERICI

Lasciamo perdere le colpe del passato. Ci sono e non vanno ripetute altrimenti i debiti non finiranno mai...»: Marini, ex presidente del Senato, nel ciclone Alitalia. Ma le parole volano e le disattenzioni continuano. C'è chi si accascia malconco e chi parte sapendo di finire così. La storia non insegna quando girano gli appalti. Ecco la metropolitana di Parma, piccola Alitalia destinata a correre sui debiti per infinite generazioni, buco più profondo di quello che le talpe cominciano a scavare. Il profilo è un crac sospettato che nessuno vuole vedere. La città raccoglie 176mila persone.

segue a pagina 25

L'Unità

La seconda puntata del racconto di John le Carré uscirà mercoledì 24

Borghesio con i nazisti, un caso europeo

Lo show di Colonia arriva a Bruxelles. Anche Bossi prende le distanze

IL REPORTAGE

I due volti del Nord-Est tra lavoro e razzismo

di Toni Jop inviato a Treviso

Case, ville, capannoni, fabbriche, giardini, cancelli, case ville capannoni aziende. «Punto-linea-punto-linea», un «Morse» languido per chilometri e chilometri e campanili a far niente, di tanto in tanto, immersi in questa disneyland pastello che scivola senza tempo tra Treviso, Asolo, Oderzo e oltre. Nord Est, fenomeno abusato, tra vizi e virtù; studi, analisi, servizi, reportage, è arrivato anche il cinema con Mazzacurati, Garrone, Molaioli, Munzi: una folla di sguardi per un «territorio» che ora passeggia vanesio nell'immaginario di mezza Europa: lì c'è la ricchezza, lì c'è il modello produttivo che funziona e riassume l'Italia che forse ancora non c'è, lì un terzo mondo, operaio e non solo, soffia positivo, alle spalle del marchio italiano, con la sua forza, con una capacità di soffrire e adattarsi che non ci appartiene più.

segue a pagina 4

Dopo il gelo di Castelli e Calderoli, arriva la netta presa di distanze di Umberto Bossi: «Non si accettano tutti gli inviti». Sotto accusa Mario Borghesio, l'europarlamentare leghista presente al comizio flop contro una moschea a Colonia. Ma la vicenda non crea imbarazzi solo nella maggioranza di governo, particolarmente silenziosa e parco di commenti nonostante l'accaduto. Lo «spettacolo» indecoroso di Borghesio, unico europarlamentare a Colonia (neppure la destra più estrema ha partecipato alla manifestazione), verrà discusso oggi durante la sessione plenaria a Bruxelles. Pasqualina napoletano, vicepresidente del gruppo Pse: «Inqualificabile, ma non stupisce. Piuttosto, riflettano gli elettori»

Fantozzi e Pivetta a pagina 5

Legg

PARTITI DI GOVERNO

Borghesio (Lega Nord) è andato a Colonia per unirsi a una manifestazione contro gli immigrati islamici e i tedeschi lo hanno subito riconosciuto: un nazista. Gli hanno chiuso il microfono dopo 20 secondi e «lo hanno portato via di peso» (dai giornali, ndr). Borghesio ha protestato e si possono capire le sue ragioni. Quelle manifestazioni lui, e quelli della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, in Italia le fanno tutti i giorni, proprio come la manifestazione proibita a Colonia. Ma da noi i giornali ne parlano con rispetto, le televisioni le includono nella regolare rassegna politica, perché in Italia Borghesio, «portato via di peso dalla piazza di Colonia» è partito di governo. Lo stesso partito del ministro delle Riforme, del ministro del federalismo fiscale, del ministro dell'Interno.

Furio Colombo

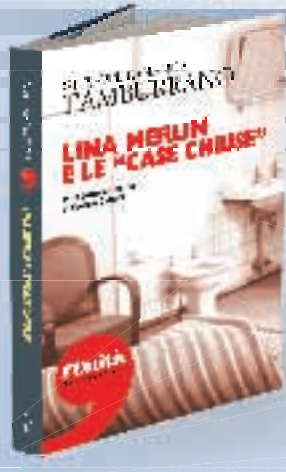
DELLA MERLIN E DELLA SUA LEGGE SI PARLA MOLTO. MA CHI ERA LA MERLIN? CHE COSA ERANO LE "CASE"? CHE COS'È LA PROSTITUZIONE OGGI?

In edicola in occasione del 50° anniversario della chiusura delle "case chiuse" a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

GIUSEPPE E GIANNA TAMBURRANO con l'introduzione ricordo di Venerio Cattani

LINA MERLIN E LE "CASE CHIUSE"

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.6658065 (lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 14.00)



PORTA PIA, PAOLO VI PIÙ LAICO DI ALEMANNO

VITTORIO EMILIANI

Lì per lì, sabato, guardando il Tg regionale del Lazio, mi sono un po' stupito vedendo (e non si poteva non vederlo) il possente doppiopetto del vice-sindaco di Roma, Mauro Cutrufo, cinto di fascia tricolore, davanti al monumento che ricorda la storica Breccia di Porta Pia. Sta' a vedere - mi son detto - che la giunta Alemanno è più sollecita delle amministrazioni di centrosinistra nel ricordare quella data fondamentale. Poi ho capito che, al contrario, Cutrufo celebrava i mercenari pontifici deceduti nell'ultima difesa del papa-re, insomma gli Zua-vi.

segue a pagina 24

CAMPIONATO DI CALCIO. IL MILAN BATTE LA LAZIO

Chi si rivede in testa: la Juve Con l'Inter è la coppia regina



nello sport

Anche il tuo sogno saprà trasformare in Realtà parola di Roberto Carlucci



Tel. 06.8549911 www.immobildream.it

immobildream

Roberto Carlucci Presidente della Immobiliare SPA

Sede Legale: Roma - Via Dora, 2